PREMIO DELLA MUSICA DI VERONA 2026

VI EDIZIONE

Società Letteraria di Verona
Piazzetta Scalette Rubiani 1

In programma da sabato 10 ottobre a domenica 6 dicembre 2026

Prove finali in forma di concerto

Ingresso gratuito, senza prenotazione, sino ad esaurimento dei 60 posti disponibili

L'accesso alla sala sarà consentito dalle ore 15:45 e sino all'inizio di ogni concerto

www.premioamv.com



FEDERICO GIANELLO, DIRETTORE ARTISTICO

Giunge alla sua sesta edizione il Premio della Musica di Verona, rassegna internazionale dedicata alla scoperta, alla valorizzazione e alla promozione di una nuova generazione di interpreti.

Tra ottobre e dicembre la Società Letteraria di Verona ospiterà 30 concerti, rinnovando una formula che unisce l'esperienza del concerto dal vivo a una competizione internazionale riservata a giovani musicisti provenienti da tutto il mondo.

Sono ammessi solisti e formazioni cameristiche dal duo al sestetto, con musicisti di età inferiore ai 36 anni. Dopo una prima fase di preselezione, gli interpreti selezionati saranno invitati a esibirsi in un recital aperto al pubblico. Le loro esecuzioni verranno registrate e sottoposte alla valutazione di una giuria composta da direttori artistici di importanti stagioni e festival concertistici — Giuliano Cavaliere, Carlo Fabiano, Federico Gianello e Roberto Pegoraro — insieme ad altri musicisti esperti dei diversi strumenti.

La sesta edizione consolida e amplia la collaborazione con importanti realtà del panorama musicale italiano: Oficina OCM – Orchestra da Camera di Mantova e Trame Sonore Chamber Music Festival, Verona Piano Festival, Associazione Musicale Jacopo Napoli di Cava de' Tirreni, Fondazione Cardinale Bartolucci di Roma e Steinway Society. Le istituzioni partner contribuiranno alla valorizzazione dei vincitori attraverso nuove occasioni di esibizione inserite nelle rispettive programmazioni. Una rete pensata per dare continuità al percorso degli artisti e favorire l'incontro con nuovi pubblici, istituzioni e professionisti.

Il Premio nasce con l'obiettivo di andare oltre il semplice riconoscimento, creando un rapporto diretto tra giovani interpreti, pubblico e istituzioni musicali. Le precedenti edizioni hanno infatti offerto a numerosi musicisti la possibilità di avviare nuove collaborazioni: un percorso che trova un esempio concreto nel Trio Bohémo, vincitore dell'ultima edizione, che sarà ospite il prossimo 29 ottobre nella Sala Maffeiana della Accademia Filarmonica di Verona, nell'ambito della programmazione degli Amici della Musica.

La realizzazione del Premio è resa possibile dalla collaborazione con la Società Letteraria di Verona, che da sempre ospita i nostri appuntamenti, con la Steinway Society, organizzatrice dell'iniziativa, e con le istituzioni partner che condividono e sostengono i nostri obiettivi.

Il Premio della Musica di Verona intende continuare a essere un luogo di incontro tra giovani talenti e istituzioni, trasformando l'ascolto in un'opportunità e il riconoscimento in un prezioso punto di partenza.

Con i migliori auspici,

Federico Gianello
pianista e direttore artistico del Premio della Musica di Verona

PROGRAMMA Sabato 10 ottobre

TRIO RINALDO ore 16:00

Leonardo Ricci, violino (Italia, 1997) - Rebecca Ciogli, violoncello (Italia, 2003) - Lorenzo Rossi, pianoforte (Italia, 1998)

in collaborazione con Il Suono Giovane - Competizione internazionale di musica da camera di Firenze

Paul Juon (Mosca, 1872 – Vevey, 1940): Trio n. 6, op. 89 "Suite" (1932)

Aleksandr Abramovič Krejn (Nižnij Novgorod, 1883 – Mosca, 1951): Elegia per trio con pianoforte, op. 16 (1913)

Dmitrij Dmitrievič Šostakovič (San Pietroburgo, 1906 – Mosca, 1975): Trio n. 2, op. 67 (1944)

DUO MARIOTTI-SCHWALBE ore 17:00

Lucilla Rose Mariotti, violino (Italia, 2001) - Hanna Schwalbe, pianoforte (Germania, 2001)

Edward Elgar (Broadheath, 1857 – Worcester, 1934): Chanson de matin, op. 15 n. 2

Claude Debussy (Saint-Germain-en-Laye, 1862 – Parigi, 1918): Sonata per violino e pianoforte in Sol minore, L. 140

Alfredo D'Ambrosio (Napoli, 1871 – Parigi, 1914): Romanza in Re maggiore, op. 9

Sergej Prokofiev (Sontsivka, 1891 – Mosca, 1953): Sonata n. 2 in Re maggiore per violino e pianoforte, op. 94a

Edward Elgar (Broadheath, 1857 – Worcester, 1934): Chanson de nuit, op. 15 n. 1

ELEONORA PASQUAL ore 18:00

pianoforte (Italia, 2005)

in collaborazione con Premio Maria Labia - Concorso internazionale di musica classica di Torri del Benaco, 2025

Franz Liszt (Raiding, 1811 – Bayreuth, 1886): Rapsodia Spagnola (S. 254)

Fryderyk Chopin (Żelazowa Wola, 1810 – Parigi, 1849):

- Ballata n. 1, op. 23
- Ballata n. 3, op. 47
- Ballata n. 4, op. 52

TRIO RINALDO



Vincitore della 44ª edizione del Premio Abbiati – Premio "Piero Farulli" per il miglior ensemble emergente, il Trio Rinaldo si sta affermando sulla scena musicale nazionale e internazionale. Si è esibito in prestigiose istituzioni e festival, tra cui I Concerti al Quirinale, Trani InOnda e La stanza della musica, trasmessi su Rai Radio 3, Chigiana Summer Festival, Asolo Musica, Classiche Forme, Festival delle Nazioni ed Emilia-Romagna Festival. Ha inoltre suonato per gli Amici della Musica di Ancona, l'Istituto Italiano di Cultura a Praga e in importanti sedi di Cracovia e Zagabria, anche al fianco di Bruno Giuranna.

Tra i riconoscimenti figurano il Terzo Premio alla Stasys Vainiūnas Competition di Vilnius, il Grand Prix al Dragon International Competition, seguito da una tournée in Cina nel 2026, il Premio A. Burri, il Secondo Premio al Concorso Massimiliano Antonelli e la vittoria dei bandi Konz Musik Festival e "Il Suono giovane". Selezionato come Britten Pears Young Artist 2024–25, il Trio ha partecipato a una residenza artistica ad Aldeburgh, con concerti e lezioni di prestigiosi musicisti.

Nel 2025 ha ricevuto la borsa di studio della Fondazione Pergolesi Spontini – RESIDART.

Formatosi al Conservatorio "R. Franci" di Siena, si è perfezionato all'Accademia Chigiana con Bruno Giuranna e Clive Greensmith, ottenendo Diplomi di Merito e la borsa "Pia Bassi". Dal 2022 frequenta l'Accademia "W. Stauffer" di Cremona e dal 2025 l'Accademia "Santa Cecilia" di Roma. Ha inoltre studiato presso Avos Project e seguito masterclass con il Maisky Trio e altri prestigiosi docenti. Il Trio fa parte del progetto "Giovani talenti italiani nel mondo", promosso dall'Accademia Chigiana in collaborazione con MAECI e CIDIM.

Duo Mariotti-Schwalbe

La violinista Lucilla Rose Mariotti e la pianista Hanna Schwalbe formano un duo da camera che si sta perfezionando presso la Hochschule für Musik, Theater und Medien di Hannover. La loro crescita artistica si è consolidata attraverso la collaborazione con illustri musicisti, tra cui i maestri Oliver Wille e Markus Becker. Unite da una condivisa passione per la musica da camera, esplorano sia il repertorio classico sia format concertistici innovativi che mirano ad arricchire l'esperienza d'ascolto del pubblico. Il duo ha ideato programmi interdisciplinari che combinano l'esecuzione dal vivo con light design e proiezioni cinematografiche; uno di questi progetti è stato presentato al festival TONALi di Amburgo, nell'ambito di una continua ricerca di nuovi concept che intrecciano la musica ad altre discipline artistiche. Accanto all'attività artistica in Germania, il duo ha in programma diversi concerti tra la Germania e il Regno Unito. Con un'attenzione particolare a una programmazione ricercata e a una profonda intesa espressiva, Lucilla Rose Mariotti e Hanna Schwalbe si propongono di presentare la musica da camera in forme artisticamente persuasive e capaci di coinvolgere ogni tipo di pubblico.





ELEONORA PASQUAL

Eleonora Pasqual, nata nel 2005 da una famiglia di musicisti, inizia lo studio del pianoforte all'età di otto anni. Nel corso dei suoi studi si è esibita in concerti solistici e partecipato in diverse rassegne concertistiche, suonando anche come solista accompagnata dall'orchestra a Bolzano e a Novate. Ha frequentato diverse masterclass con maestri del calibro di Aleksandr Kobrin, Mariagrazia Bellocchio, Enrico Pace, Ingrid Fliter e Alessandro Deljavan e Filippo Gorini, dal quale è stata scelta per esibirsi per conto della Fondazione Busoni-Mahler. Ha vinto il primo premio assoluto al concorso internazionale Maria Labia, il secondo premio al concorso internazionale Rugginenti, il primo in formazione di trio nel concorso "Prima la Musica", e il terzo al concorso internazionale "WPTA Italy IPC piano competition", dove è stata nominata per la miglior esecuzione di uno studio di Chopin. È stata invitata ad eseguire registrazioni dall'"Accademia di studi italo-tedeschi" di Merano. Ha conseguito la laurea triennale di primo livello in pianoforte al conservatorio Claudio Monteverdi di Bolzano con 110/110 e lode con il Maestro Cristiano Burato.



PROGRAMMA Domenica 11 ottobre

SHIRAZ QUARTET ore 16:00

Yuval Nuri Shem-Tov, violino (Israele, 1996) - Carlota Combis Clara, violino (Spagna, 1997) - Toke Hansenius, viola (1995, Danimarca) - Lavinia Scarpelli, cello (1999, Italia)

in collaborazione con Il Suono Giovane - Competizione internazionale di musica da camera di Firenze

Carl Nielsen (Nørre Lyndelse, 1865 – Copenaghen, 1931): Ved en ung kunstners båre

Igor Stravinsky (Oranienbaum, 1882 – New York, 1971): Three pieces for string quartet

Felix Mendelssohn-Bartholdy (Amburgo, 1809 – Lipsia, 1847): Quartetto in La minore, Op. 13

GIULIO CORRADO ore 17:00

pianoforte (Italia, 1999)

Johann Sebastian Bach (Eisenach, 1685 – Lipsia, 1750): Toccata in Fa diesis minore, BWV 910

Fryderyk Chopin (Żelazowa Wola, 1810 – Parigi, 1849): Barcarolle in Fa diesis maggiore, op. 60

Claude Debussy (Saint-Germain-en-Laye, 1862 – Parigi, 1918): Images II libre

Sergej Rachmaninov (Semyonovo, 1873 – Beverly Hills, 1943): Sonata n. 2 in Si bemolle minore, op. 36

TRIO RIGONI - RUCCI - SANGUINETTI ore 18:00

Anna Rigoni, pianoforte (Italia, 1996) - Costantino Rucci, violino (Italia, 2003) - Giulia Sanguinetti, violoncello (Italia, 1996)

Robert Schumann (Zwickau, 1810 – Endenich, 1856): Trio n. 1 in Re minore, op. 63

Maurice Ravel (Ciboure, 1875 – Parigi, 1937): Trio in La minore

SHIRAZ QUARTET



Fondato nel 2024, lo Shiraz Quartet unisce la passione per la musica da camera all'impegno di creare legami più profondi tra la musica, gli interpreti e il pubblico. I suoi concerti mirano a rafforzare il senso di comunità e a contribuire alla società attraverso la musica. Nell'estate del 2026 il quartetto ha vinto il premio per la Migliore Interpretazione di un'opera di Antón García Abril alla 14ª edizione del Concurso Internacional de Cámara "Antón García Abril". Ha inoltre partecipato a una settimana di lavoro con Musethica, tenendo concerti quotidiani per la comunità e concludendo con un concerto al Rathaus di Vienna insieme al violista Avri Levitan. Da settembre 2025 il quartetto studia nel programma ECMAster presso il Koninklijk Conservatorium dell'Aia, con semestri di scambio a Vienna e a Parigi. Tra i suoi mentori figurano Johannes Meissl, Lech Antonio Uszynski, Sara Bitlloch, Patrick Jüdt, Xiang Lyu, Tim Frederiksen, Minna Pensola e altri.

In precedenza ha completato il Corso di quartetto d'archi presso la Scuola di Musica di Fiesole con il Cuarteto Casals e Heime Müller, è entrato a far parte della rete Le Dimore del Quartetto e ha partecipato alle masterclass AdHoc della Stauffer Academy con il Quartetto di Cremona.

Ha inoltre preso parte a masterclass come il JM International Chamber Music Campus di Schloss Weikersheim, l'Internationale Sommerakademie für Kammermusik e l'Espresso Masterclass.

Il quartetto si esibisce regolarmente al di fuori delle tradizionali sale da concerto, tra cui biblioteche, centri di accoglienza per richiedenti asilo e case di riposo, e sta sviluppando un progetto che unisce cibo e musica per favorire la nascita di nuove comunità e contrastare l'isolamento sociale.

GIULIO CORRADO



Giulio Corrado (n. 1999) si è diplomato con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio di Brescia nel 2022, sotto la guida di P. Giarmana, proseguendo successivamente la formazione con corsi avanzati tenuti da K. Bogino, F. Casanova e A. Romanovsky. Ha ulteriormente perfezionato la propria arte attraverso masterclass con D. Yoffe, N. Trull, L. Pogorelich, M. Widlund, B. Canino, E. Ciccarelli, F. Colli e L. Pietrocini. Si è esibito come solista e musicista da camera a Parigi, Londra, Cannes, Stoccolma, Roma, Milano, Torino, Livorno, Capri e Parma. Dal 2025 collabora con la RWS Global Talent Agency USA, esibendosi come solista e musicista da camera. Tra i riconoscimenti ottenuti figurano primi premi (Concorso P. Montani, Grand Prize Virtuoso Paris, Caneres Competition Vienna, Premio Maria Labia), secondi premi (Concorso Internazionale Gubitosi Capri, Villafranca International Competition) e terzi premi (World Piano E-Competition NapoliNova, G. Soriano International Piano Competition Alicante).

RIGONI-RUCCI-SANGUINETTI TRIO



Costantino Rucci ha iniziato lo studio del violino a otto anni e si è formato presso il Conservatorio "Umberto Giordano" di Foggia. Ha partecipato a masterclass con importanti musicisti, tra cui Francesco Manara, Oleksandr Semchuk e Andrea Obiso. Nel 2022 ha debuttato come solista al Teatro Umberto Giordano di Foggia, eseguendo il Concerto per violino e orchestra di Niccolò van Westerhout con l'Orchestra ICO Suoni del Sud e Federico Paci. Nel 2023 ha eseguito il Concerto op. 61 di Beethoven, ricevendo il Premio "Corti di Capitanata". Nel 2024 ha conseguito il diploma accademico di secondo livello con 110, lode e menzione. Attualmente studia Musica da Camera con Vito Dicorato, Ivan Rabaglia presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e violino solista con Oleksandr Semchuk, Pavel Berman ed Eva Bindere.

Giulia Sanguinetti ha conseguito il diploma di primo livello al Conservatorio "S. Cecilia" di Roma e il biennio al Conservatorio "G. Verdi" di Milano, entrambi con il massimo dei voti e la lode. Si è perfezionata con Antonio Meneses all'Accademia Chigiana e attualmente studia con Ivan Rabaglia a Santa Cecilia e Mario Montore presso Avos Project.Ha seguito masterclass con prestigiosi violoncellisti e si è esibita in importanti festival e istituzioni italiane, anche in duo con la pianista Lucrezia Liberati. Collabora con le orchestre Antonio Vivaldi, Roma Sinfonietta e Teatro Carlo Felice di Genova, dove è aggiunta dal 2023.

Anna Rigoni si esibisce come solista e camerista in Italia, Europa e Stati Uniti. Ha conseguito il Performer Diploma alla Jacobs School of Music dell'Indiana University con Roberto Plano, grazie a una borsa di studio completa. Si è diplomata con lode e menzione al Conservatorio di Vicenza, completando il biennio a Bergamo. Ha studiato ad Amsterdam e Vienna, anche con Lilya Zilberstein, e attualmente si perfeziona con Ivan Rabaglia a Santa Cecilia. Si è esibita in prestigiose sale e rassegne internazionali, collaborando anche con Roma Tre Orchestra e partecipando a progetti di musica contemporanea. Insegna a Vienna presso Le Conservatoire e l'Amadeus Music and Arts Academy.

PROGRAMMA Sabato 17 ottobre

MIQUEL MUÑIZ ore 16:00

violino solista (Spagna, 2001)

Eugène Ysaÿe (Liegi, 1858 – Bruxelles, 1931): Sonata n. 5, op. 27

Johann Sebastian Bach (Eisenach, 1685 – Lipsia, 1750): Partita n. 2 in Re minore, BWV 1004

Nathan Milstein (Odessa, 1903 – Londra, 1992): Paganiniana (Variazioni per violino solo)

Grażyna Bacewicz (Łódź, 1909 – Varsavia, 1969): Polish Caprice

DUO GRAF-LI ore 17:00

Anna Graf, soprano (Russia, 1991) - Wan-Yen Li, pianoforte (Taiwan, 1996)

Francesco Paolo Tosti (Ortona, 1846 – Roma, 1916): 4 Canzoni d'Amaranta

Alexander von Zemlinsky (Vienna, 1871 – Larchmont, 1942): "Liebe Schwalbe", op. 6 n. 1; "Klagen ist der Mond gekommen", op. 6 n. 2

Franz Liszt (Raiding, 1811 – Bayreuth, 1886): Tre sonetti di Petrarca (S. 270) — Pace non trovo

Luciano Berio (Imperia, 1925 – Roma, 2003): Quattro Canzoni Popolari

Sergej Rachmaninov (Semyonovo, 1873 – Beverly Hills, 1943): 6 Romances, op. 38
II. К ней (K ney) / To Her
IV. Крысолов (Krysolov) / The Rat-Catcher

Edvard Grieg (Bergen, 1843 – Bergen, 1907): 6 Lieder, op. 48 III. Lauf der Welt V. Zur Rosenzeit VI. Ein Traum

EMANUELE VITI ore 18:00

fisarmonica solista (Italia, 2005)

Jean-Philippe Rameau (Digione, 1683 – Parigi, 1764): L'Entretien des Muses

Domenico Scarlatti (Napoli, 1685 – Madrid, 1757):
- Sonata in Fa maggiore, K. 438,
- Sonata in Mi maggiore, K. 135
- Sonata in Si bemolle maggiore, K. 545

César Franck (Liegi, 1822 – Parigi, 1890): Prélude, Fugue et Variation, op. 18 n. 3

Giacomo Puccini (Lucca, 1858 – Bruxelles, 1924): Crisantemi - trascrizione di Pietro Roffi della Elegia SC65 per quartetto d'archi

Camille Saint-Saëns (Parigi, 1835 – Algeri, 1921): Danse Macabre, op. 40, trascrizione di Franz Liszt - Vladimir Horowitz - Yuri Shishkin

MIQUEL MUÑIZ

Miquel Muñiz (Riudarenes, Catalogna, 2001) è tra i giovani talenti emergenti del panorama violinistico europeo. Allievo di Corrado Bolsi, si è diplomato al Conservatori Superior del Liceu di Barcellona e ha conseguito il Master alla Haute École de Musique di Losanna sotto la guida di Svetlana Makarova. Ha poi perfezionato i suoi studi presso la Escuela Superior de Música Reina Sofía di Madrid con Marco Rizzi e all'Académie Musicale Philippe Jaroussky di Parigi con Nemanja Radulović. Attualmente frequenta il Master Solist presso la Hochschule der Künste Bern, dove studia con Corina Belcea. È vincitore di numerosi premi in concorsi nazionali e internazionali, tra cui il 12° Concours International des Jeunes Violonistes Arthur Grumiaux, svoltosi al Conservatorio Reale di Bruxelles, e la 96ª edizione del Concurso Juventudes Musicales de España.

Si è esibito in recital e concerti in Europa, America e Asia, in prestigiose sale e istituzioni quali il Palau de la Música Catalana di Barcellona, il Cemal Reşit Rey Concert Hall di Istanbul, il Teatro Nazionale della Corea a Seul, la Kammermusiksaal della Philharmonie di Berlino e l'antica residenza degli ambasciatori di Spagna a Washington D.C.



Duo Graf-Li





Anna Graf, nata a Nalchik e residente in Germania, è vincitrice di concorsi internazionali, tra cui il “SOI Fiorenza Cedolins” e il “C. A. Seghizzi”, dove ha ottenuto il primo premio. Ha debuttato come Semele ne La Semele o sia La richiesta fatale di Hasse e al Teatro Carlo Felice di Genova ne Die Liebe der Danae di Strauss. Ha interpretato Adele in Die Fledermaus, Marzelline in Fidelio e diversi ruoli al Theater Aachen, tra cui Grilletta ne Lo speziale, Giunone ne La Calisto e Frasquita in Carmen. Attiva anche nel Lied, si esibisce in recital in Germania e all’estero. Ha pubblicato il CD Fragmente einer Kindheit ed è seguita vocalmente da Romana Noack.

Wan-Yen Li, nata a Taipei, è pianista, accompagnatrice e docente specializzata nel repertorio vocale. Insegna Lied e opera alla HfM Saarbrücken e alla HfMT Köln. Collabora con importanti cori tedeschi ed è pianista residente al Theater Aachen. Si è esibita in prestigiose sale internazionali ed è stata borsista di accademie dedicate al Lied, tra cui Heidelberger Frühling, LIEDBasel, Carnegie Hall SongStudio e Leeds Song Festival. Nel 2026 è stata selezionata per Campus Lied et Mélodie della Fondation Royaumont.

EMANUELE VITI

Emanuele Viti ha ricevuto numerosi riconoscimenti internazionali nei più prestigiosi concorsi di fisarmonica. Tra questi, ha vinto la Coupe Mondiale 2022 (Zofingen), il Concorso Internazionale di Fisarmonica “Città di Klingenthal” 2023, il Premio Internazionale della Fisarmonica PIF Castelfidardo, AKORDEON ART Plus dell’Accademia Musicale dell’Università di Sarajevo Est e il Concorso Internazionale di Fisarmonica “ASCOLTATE” 2025 del Conservatorio J. Gruodžio di Kaunas. È stato inoltre insignito della Lira d’Oro al 24° Concorso Internazionale “Stefano Bizzarri” e nel 2025 ha vinto il XIX Premio Nazionale delle Arti – sezione fisarmonica – del Conservatorio G. Briccialdi di Terni. Come solista si è esibito in importanti sedi e festival in Italia e all’estero, tra cui il Conservatorio “Santa Cecilia” di Roma, il Teatro Acacia di Napoli, il Festival Internazionale di Fisarmonica di Kragujevac (Serbia), l’Harmonika Fest di Tivat (Montenegro), Dani Harmonike (Bosnia ed Erzegovina), il Festival International de Acordeão (Portogallo) e l’Internationaal Accordeonfestival (Paesi Bassi). Nel 2025 partecipa alle Young Concert Artists Trust Auditions, debuttando da solista alla Wigmore Hall di Londra, dopo essere stato selezionato tra 164 artisti e aver superato con successo le audizioni presso la Royal Academy of Music.



PROGRAMMA Domenica 18 ottobre

ALEPH STRING QUARTET ore 16:00

Isabella Maria Veggiotti, violoncello (Italia, 2000) - Silvia Rossi, viola (Italia, 2000) - Antonio Molle, violino (Italia, 2002) - Samuele Preda, violino (Italia, 1999)

Franz Joseph Haydn (Rohrau, 1732 – Vienna, 1809): Quartetto in Si minore, op. 33 n. 1

Ludwig van Beethoven (Bonn, 1770 – Vienna, 1827): Quartetto in Mi bemolle maggiore, op. 74

WATARU MASHIMO ore 17:00

pianoforte (Italia, 1996)

Domenico Scarlatti (Napoli, 1685 – Madrid, 1757):
- Sonata in Re maggiore K. 33
- Sonata in Re minore K. 9

Aleksandr Skrjabin (Mosca, 1872 – Mosca, 1915): Sonata n. 9 “Black Mass”, Op. 68

Wolfgang Amadeus Mozart (Salisburgo, 1756 – Vienna, 1791): Sonata in Si bemolle maggiore, KV 333

Béla Bartók (Sânnicolau Mare, 1881 – New York, 1945):
Sonata Sz. 80

DOĞUŞ ERGIN ore 18:00

violoncello solista (Turchia, 1993)

Johann Sebastian Bach (Eisenach, 1685 – Lipsia, 1750): Suite n. 1 in Sol maggiore, BWV 1007

Ahmet Adnan Saygun (Smirne, 1907 – Istanbul, 1991): Partita per violoncello solo, op. 31

George Crumb (Charleston, 1929 – Media, 2022): Sonata per violoncello solo

ALEPH STRING QUARTET



Il Quartetto א Aleph nasce nel 2025 dall'incontro tra Silvia Rossi, Isabella Maria Veggiotti, Antonio Molle e Samuele Preda, uniti dalla comune ricerca di un'identità musicale condivisa. Il Quartetto intraprende il percorso di studi presso la Scuola di Musica di Fiesole, sotto la guida del Cuarteto Casals, e prosegue la formazione all'Accademia Perosi di Biella, dove si perfeziona con Oliver Wille. Fin dai primi mesi di attività, si distingue per una vivace partecipazione a progetti formativi e concertistici. Nel 2025 viene selezionato dal Delian Quartett per il "Quartet & Chamber Music Forum" promosso da Roero Cultural Events, esibendosi in recital nel festival "Colline in musica 2025 - Destini". Nell'estate dello stesso anno partecipa alle masterclass della Universität für Musik und darstellende Kunst Wien (MDW) sotto la guida di Johannes Meissl, Patrick Jüdt e Vida Vujić e, nel settembre 2026, riceve il sostegno della Jeunesses Musicales International Campus, proseguendo il perfezionamento con i membri del Kuss Quartett e Heime Müller (Artemis Quartett). Parallelamente, il Quartetto sviluppa una significativa attività concertistica in collaborazione con diverse istituzioni musicali tra cui gli Amici della Musica di Monza, l'Accademia Perosi e il LacMus Festival. Si esibisce presso la TauberPhilharmonie di Weikersheim, in Germania, e alla Hofburgkapelle di Vienna. Tra le rassegne a cui prende parte figurano ARCHEIA e la Maratona Mozartiana Nacht und Tag al Teatro Baretti, edizione 2026.

Nel corso del percorso artistico, il Quartetto ha avuto l'opportunità di confrontarsi con personalità di rilievo del panorama cameristico internazionale, tra cui Liza Wilson, Eva Bindere, Christophe Giovaninetti (Quatuor Ysaÿe), Francesco Dillon (Quartetto Prometeo) e Alessandro Deljavan. Il Quartetto partecipa anche a iniziative sociali volte alla diffusione della musica fuori dai tradizionali circuiti concertistici, per favorire la cultura in contesti sensibili come la Casa Circondariale di Monza.

WATARU MASHIMO



Wataru Mashimo ha iniziato lo studio del pianoforte in Giappone, perfezionandosi presso l'Alta Scuola di Musica dell'Università delle Arti di Tokyo con il Maestro Takashi Hironaka. A sedici anni è stato selezionato come "talento del futuro" per un progetto dedicato alla crescita dei giovani artisti, esibendosi a Tokyo per due anni insieme a musicisti di fama internazionale. Nel 2015 è stato ammesso all'Accademia Pianistica "Incontri col Maestro" di Imola, dove ha conseguito il diploma di laurea triennale (2022) e magistrale (2025), entrambi con il massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore. È stato il primo studente a conseguire la laurea triennale in pianoforte dopo il riordino degli studi universitari dell'Accademia.

Durante la sua formazione ha ottenuto riconoscimenti in prestigiosi concorsi internazionali, tra cui il 29° Concorso Clara Haskil di Vevey e il secondo premio al 33° Concorso A. Casagrande di Terni (2025). Si è esibito in festival e sedi prestigiose in Europa, tra cui Young Prague, Mario Ghislandi ed EstOvest Festival, oltre che presso il Palazzo Wallenstein nella Repubblica Ceca, la Casa Mozart di Rovereto, la Fondazione Hindemith in Svizzera e gli Steinway Salon di Vienna e Milano. Nel 2025 ha intrapreso un tour con l'Orchestra Senzaspine, eseguendo il Concerto in sol di Ravel. Ha inoltre collaborato con l'Orchestra da Camera di Imola, l'Orchestra del Festival di Zermatt, l'Orchestra Giovanile Italiana e l'Orchestra Sinfonica Abruzzese. È stato ospite della Lieven Piano Foundation di Vienna e selezionato come artista sostenuto dall'Agenzia per gli Affari Culturali del Giappone. Ha ricevuto il Premio Speciale al Festival Pianistico Internazionale del Mediterraneo e il riconoscimento di "Promising Artist" al Roero Cultural Events.

Attualmente prosegue gli studi presso l'Accademia di Imola con Ingrid Fliter e Leonid Margarius, e studia musica da camera con Marco Zuccarini. Collabora inoltre ai progetti educativi dell'Accademia, dedicati alla diffusione e alla comprensione della musica classica tra le nuove generazioni.

DOGUS ERGIN



Doğuş Ergin, violoncellista turco nato ad Ankara, ha iniziato gli studi presso la Facoltà di Musica e Arti dello Spettacolo dell'Università Bilkent. Si è perfezionato al Conservatorio di Colonia con Claus Kanngiesser e al Conservatorio di Saar con Gustav Rivinius, conseguendo i diplomi di laurea triennale e magistrale in esecuzione violoncellistica. Ha inoltre studiato con Robert Cohen e Natalia Gutman in Italia. Ha debuttato con l'Orchestra Sinfonica Bilkent e si è esibito in prestigiose sedi in Turchia ed Europa. Nel 2024 ha vinto il primo premio al Radada Rise International String Competition e al Mersin State Conservatory National Violoncello Competition, il secondo premio al Liezen International Violoncello Competition e il terzo all'Antonio Janigro International Violoncello Competition. Si è esibito al Benyamin Sönmez Fethiye Classical Music Festival, al Beethovenfest di Bonn e con importanti orchestre turche. Ha partecipato al Murten Classics e ha ricoperto il ruolo di accademista presso la NDR Elbphilharmonie Orchestra di Amburgo, sotto la direzione di Thomas Hengelbrock e Krzysztof Urbański. Ha frequentato masterclass con musicisti di fama internazionale. Attualmente è membro dell'Orchestra Sinfonica Presidenziale di Ankara.

PROGRAMMA Sabato 7 novembre

ALESSIO LOWENTHAL ore 16:00

pianoforte (Italia, 2002)

Fryderyk Chopin (Żelazowa Wola, 1810 – Parigi, 1849): Barcarola, op. 60

Maurice Ravel (Ciboure, 1875 – Parigi, 1937): da Miroirs: Une barque sur l'océan

Claude Debussy (Saint-Germain-en-Laye, 1862 – Parigi, 1918): L'Isle Joyeuse

Sergej Rachmaninov (Semyonovo, 1873 – Beverly Hills, 1943): Études-Tableaux, op. 39
- I. Allegro agitato (in Do minore).
- II. Lento assai (in La minore).
- III. Allegro molto (in Fa diesis minore).
- VI. Allegro (in La minore)

Franz Liszt (Raiding, 1811 – Bayreuth, 1886):
Valzer dall'opera Faust

TRIO MYRTHEN ore 17:00

Cyrus Yuen, violino (Hong Kong, 2000) - Wilbert Chan, violoncello (UK, 1996) - Myunghan Kim, pianoforte (Sud Corea, 1997)

Joseph Haydn (Rohrau, 1732 – Vienna, 1809): Piano Trio n. 1 op. 45, Hob. XV:29

Josef Suk (Křečovice, 1874 – Benešov, 1935): Elegy

Robert Schumann (Zwickau, 1810 – Endenich, 1856):
Piano Trio n. 1, op. 63

TRIO LISZT ore 18:00

Elia Chiesa, violino (Italia, 1998) - Luigi Visco, violoncello (Italia, 2000) - Christian De Luca, pianoforte (Italia, 1993)

Franz Joseph Haydn (Rohrau, 1732 – Vienna, 1809): Piano Trio in La maggiore, Hob. XV:18

Antonín Dvořák (Nelahozeves, 1841 – Praga, 1904): Dumky Trio

ALESSIO LÖWENTHAL

Nato a Fano, inizia lo studio del pianoforte a 6 anni con Irene Ricci. Prosegue al Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro con Giovanni Valentini e Antonella Giammarco, diplomandosi con il massimo dei voti, la lode e la menzione d’onore. È allievo di Enrico Pace e André Gallo all’Accademia Pianistica “Incontri col Maestro” di Imola, dove studia anche musica da camera con Marco Zuccarini.

Si esibisce in recital solistici e cameristici in Italia e all’estero, in prestigiose sedi tra cui il Teatro Rossini e l’Auditorium Pedrotti di Pesaro, il Teatro della Fortuna di Fano, il Teatro Alighieri di Ravenna e l’Istituto Italiano di Cultura di Istanbul. A 15 anni debutta con orchestra nel Concerto n. 2 di Chopin.

È stato premiato in oltre venti concorsi internazionali, tra cui il Maria Herrero (Spagna), il Sardoal (Portogallo) e numerose competizioni italiane. Ha vinto la borsa di studio Rotary Club Livorno–Fondazione Silio Taddei. Ha frequentato masterclass con Roberto Plano, Pavel Gililov, Jérôme Lowenthal, Ursula Oppens, Leonid Margarius, Benedetto Lupo, Ingrid Fliter e Franco Scala. Nel 2025 è uscito un CD dedicato a Brahms, con la Sonata per violoncello e pianoforte n. 2 op. 99, inciso con Maria Mafalda Mazzon per il “Progetto Brahms” dell’Accademia di Imola.



TRIO MYRTHEN



Trio Myrthen è un pluripremiato trio pianistico con sede nel Regno Unito, formato dal violinista hongkonghese Cyrus Yuen, dal violoncellista britannico Wilbert Chan e dalla pianista sudcoreana Myunghan Kim. Attualmente Chamber Music Fellows presso la Guildhall School of Music and Drama di Londra, si sono esibiti in Regno Unito ed Europa, in prestigiose sale come Wigmore Hall, Bechstein Hall e Milton Court del Barbican Centre. Tra i recenti riconoscimenti figurano il terzo premio al 28° Concorso Internazionale di Musica da Camera Luigi Nono e il primo premio allo St. James Chamber Music Competition di Londra. Sono seguiti da Sam Armstrong e Ursula Smith e hanno partecipato a masterclass con artisti di fama internazionale. Cyrus Yuen, violinista di Hong Kong, ha sviluppato una carriera internazionale come solista e camerista in Asia, Europa e America. Studia violino alla Guildhall School con David Takeno. Finalista al Victoria BCN International Violin Competition 2025 e alla Guildhall Gold Medal, ha vinto l'Essex Young Musicians Award 2025 e debuttato alla Barbican Hall con la Guildhall Symphony Orchestra. È sostenuto da diverse fondazioni e suona un violino Carcassi del 1750, concesso dalla Harrison Frank Family Foundation.

Wilbert Chan, violoncellista britannico di Hong Kong, si è esibito in Asia, Europa e Nord America. È Fellow of Strings and Chamber Music presso la Guildhall School, dove ha studiato con Tim Lowe. Ha inoltre studiato negli Stati Uniti e a Vienna, partecipando a masterclass con importanti violoncellisti. Finalista al 22° Bacewicz International Competition, è attivo nella musica da camera e membro del Trio Myrthen. Suona un violoncello John Betts del 1790 e uno strumento moderno realizzato da Frank Ravatin. Myunghan Kim, pianista sudcoreana con sede a Londra, ha iniziato lo studio del pianoforte a cinque anni. Dopo gli studi alla Seoul National University, ha conseguito Master of Music e Artist Diploma alla Guildhall School con Ronan O'Hora, dove attualmente è Fellow. Ha vinto il primo premio al Beethoven Society of Europe Piano Competition 2024 e il secondo al Birmingham International Piano Competition 2024. Si esibisce a livello internazionale e ha partecipato a masterclass con pianisti di fama mondiale.

TRIO LISZT

Il Trio Liszt nasce dall'incontro di tre musicisti italiani con un'esperienza artistica, solistica e cameristica. La formazione dei componenti affonda le radici in istituzioni internazionali, tra cui l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, la Juilliard School di New York, l'Accademia Walter Stauffer di Cremona, l'Accademia Chigiana di Siena, la Hochschule der Künstedi Berna e la Hochschule für Musik und Theater di Monaco. Nel loro percorso hanno collaborato con musicisti e ensemble. Tra le figure incontrate nel percorso figurano Giovanni Sollima, Corinna Belcea, il Quatuor Ebène, Andrea Lucchesini, Mario Brunello, Antonio Meneses e David Geringas. Attualmente il Trio è seguito da Pierpaolo Maurizzi, dal Trio di Parma e da Patrick Jüdt presso la Scuola di Musica di Fiesole. Nel marzo 2026 il Trio Liszt ottiene il Terzo Premio al X International Chamber Music Competition Stasys Vainiunasdi Vilnius e il Grand Prix al 3rd Dragon Competition, che porterà l'ensemble in tournée in Cina nel 2027. È inoltre selezionato per il 23° Premio Trio di Trieste e il IX International Joseph Haydn Chamber Music Competition. Dal 2025 il Trio fa parte di "Le Dimore del Quartetto".



I suoi componenti si sono esibiti in importanti sale europee. Il repertorio del Trio Liszt spazia da Haydn alla musica contemporanea, con particolare attenzione alla riscoperta del repertorio cameristico italiano. Tra i progetti futuri figura l'incisione integrale dei Trii di Beethoven, a partire dal 2026. Elia Chiesa suona un violino Nicolò Gagliano del 1736; Luigi Visco un violoncello Giovanni Battista Genova del 1770.

PROGRAMMA Domenica 8 novembre

TRIO SONĜADO ore 16:00

Lina Jukneviciute, violino (Lituania, 2001) - Rugile Jukneviciute, violoncello (Lituania, 2004) - Joanna Goranko, pianoforte (Polonia, 2001)

Maurice Ravel (Ciboure, 1875 – Parigi, 1937): Trio con pianoforte in La minore

Dmitrij Dmitrievič Šostakovič (San Pietroburgo, 1906 – Mosca, 1975): Trio con pianoforte n. 2 in Mi minore, op. 67

ROMANYCHEV BROTHERS ore 17:00

Mikhail Romanychev, balalaika (Russia, 1994) - Fedor Romanychev, pianoforte (Russia, 1991)

Mikhail Glinka (Novospasskoye, 1804 – Berlino, 1857) / Mily Balakirev (Nižnij Novgorod, 1836 – San Pietroburgo, 1910): L'Allodola

Camille Saint-Saëns (Parigi, 1835 – Algeri, 1921): Danse Macabre

Domenico Scarlatti (Napoli, 1685 – Madrid, 1757): Sonata in La minore, K. 61

Pavel Necheporenko (Chyhyryn, 1916 – Mosca, 2009): Variazioni sul tema del XXIV Capriccio di Niccolò Paganini, per balalaika solo

Anatolij Ljadov (San Pietroburgo, 1855 – Boroviči, 1914): Tabacchiera musicale

Albin Repnikov (Polovinka, 1932 – Petrozavodsk, 2007): Melodia e častuška

Efrem Podgaits (Vinnica, 1949): Scherzo

Leonid Afanasiev (Tomsk, 1921 – Mosca, 1995): Guardo nei laghi blu

Aleksandr Shalov (Leningrado, 1927 – San Pietroburgo, 2001): Elaborazione della canzone popolare russa “Eh, forza, Simone!”

QUARTETTO MEISL ore 18:00

Viola Meisl Haarder, violino (Danimarca, 2001) - Silas Meisl Haarder, violino (Danimarca, 2004) - Karla Meisl Haarder, viola (Danimarca, 1999) - Silke Meisl Haarder, violoncello (Danimarca, 2007)

Franz Schubert (Vienna, 1797 – Vienna, 1828): Quartettsatz in Do minore, D. 703

Ludwig van Beethoven (Bonn, 1770 – Vienna, 1827): Quartetto in Mi minore, op. 59 n. 2, “Razumovsky”

TRIO SONGADO



Trio Songado is a piano trio formed in 2024 at the Zurich University of the Arts (ZHdK) by pianist Joanna Goranko, violinist Lina Juknevičiūtė, and cellist Rugilė Juknevičiūtė. Alongside their major studies, the ensemble completed the minor Collaborative Music Practice and worked with Prof. Eckart Heiligers (Trio Jean Paul). In March 2024, Trio Songado won the Kiwanis International Chamber Music Competition in Zurich. In December 2024, the trio performed its debut concert at the Tonhalle Zurich. They were selected as one of the MERITAcubed ensembles. The group develops concert programs that combine classical and contemporary repertoire and includes spoken introductions in its performances. Joanna Goranko is a Polish pianist studying at the Zurich University of the Arts with Prof. Konstantin Scherbakov. She received prizes at the Fryderyk Chopin International Piano Competition for Young Pianists in Foshan (3rd Prize) and the Polish Fryderyk Chopin Piano Competition, and reached the semifinals of the 2nd Chopin Competition on Period Instruments in 2023. In 2024 she was awarded a special prize at the Duttweiler Competition in Zurich. Lithuanian violinist Lina Juknevičiūtė won the Grand Prix at the International Balys Dvarionas Competition in 2021 after performing the Dvarionas Violin Concerto with the Lithuanian National Symphony Orchestra. She made her debut at Wigmore Hall and the Southbank Centre in London in 2019. She studied in England, Germany, and Switzerland and is currently based in Italy. Cellist Rugilė Juknevičiūtė has been studying at the Zurich University of the Arts with Prof. Thomas Grossenbacher since 2023. From 2018 to 2022 she studied privately with Prof. Ivan Monighetti, followed by studies with Prof. Marcin Zdunik in 2022–2023. She has appeared as a soloist over 30 times with ensembles such as the St. Christopher Chamber Orchestra, the Lithuanian National Philharmonic, the Klaipėda Chamber Orchestra, and the Kaunas City Symphony Orchestra. In 2023 she performed with the Norddeutsche Philharmonie Rostock at the Mecklenburg-Vorpommern Music Festival.

ROMANYCHEV BROTHERS



I fratelli Mikhail e Fedor Romanychev hanno iniziato a esibirsi in duo vent'anni fa nella loro città natale, Oranienbaum, luogo d'origine anche di Igor Stravinskij. Svolgono un'intensa attività concertistica che li ha portati a esibirsi a San Pietroburgo, in varie città russe e in diversi Paesi europei tra cui Francia, Belgio, Italia, Estonia, Spagna, Germania e Ungheria. Il loro repertorio comprende rielaborazioni di canti popolari e romanze, capolavori del repertorio classico mondiale e composizioni contemporanee scritte per la balalaika.

Mikhail Romanychev (nato nel 1994) suona la balalaika dal 2003 ed è vincitore di concorsi russi e internazionali. Dedicatosi anche al violino, nel 2014 si è diplomato al College Musicale "Musorgskij" e nel 2019 ha conseguito la laurea con lode al Conservatorio di San Pietroburgo. Ha tenuto masterclass di balalaika in Danimarca e in Cina.

Fedor Romanychev (nato nel 1991) è un pianista. Diplomatosi al College Musicale "Musorgskij" (2012) e all'Accademia di Balletto Russo "Vaganova" (2019), possiede inoltre una laurea magistrale in Storia dell'Arte conseguita all'Accademia di Belle Arti "Repin" di San Pietroburgo.

QUARTETTO MEISL

Il Meisl Quartet è un giovane quartetto d'archi danese formato nel 2022 da quattro fratelli: Viola Meisl Haarder e Silas Meisl Haarder ai violini, Karla Meisl Haarder alla viola e Silke Meisl Haarder al violoncello. L'ensemble si distingue per la forte intesa musicale e per un percorso di formazione dedicato alla scoperta e all'approfoneisl Quartetdimento del grande repertorio cameristico. Il quartetto ha ricevuto inizialmente la guida del professore di musica da camera Tim Frederiksen presso il Royal Danish Academy of Music e attualmente studia a Parigi con Gabriel Le Magadure, membro del Quatuor Ébène. Collabora inoltre con il maestro di quartetto Eberhard Feltz di Berlino. I quattro musicisti hanno partecipato a masterclass in Danimarca e all'estero con artisti quali Konstantin Heidrich, Johannes Meissl, Heime Müller e membri del Danish String Quartet. Il repertorio del Meisl Quartet comprende i grandi maestri del classicismo e del romanticismo, tra cui Haydn, Mozart, Beethoven e Brahms, accanto a compositori nordici, musica danese e opere contemporanee. Il quartetto affronta inoltre arrangiamenti di canti popolari e della tradizione musicale danese.



Nell'ottobre 2024 il quartetto ha ottenuto il Primo Premio al 27° Concorso Internazionale di Musica da Camera Luigi Nono a Torino, risultato che ha segnato un importante riconoscimento sulla scena internazionale. Il premio ha incluso anche un concerto. Da allora il Meisl Quartet ha intensificato la propria attività concertistica in Danimarca e all'estero. Nel giugno 2025 è stato protagonista del Torino Chamber Music Festival, eseguendo quartetti di Haydn e Brahms. L'ensemble continua a esibirsi in importanti rassegne e associazioni musicali danesi, consolidando il proprio percorso artistico.

PROGRAMMA Sabato 21 novembre

DUO CARLOS-GOMES ore 16:00

Pedro Henrique Girotti Sperandio, pianoforte (Germania, 1990) - Guilherme Nardelli Monegatto, violoncello (Brasile, 1994)

Ludwig van Beethoven (Bonn, 1770 – Vienna, 1827): Sonata per pianoforte e violoncello in Sol minore, op. 5 n. 2

Dmitrij Dmitrievič Šostakovič (San Pietroburgo, 1906 – Mosca, 1975): Sonata per violoncello e pianoforte, op. 40

TRIO HARTWICH ore 17:00

Joseph Howson, pianoforte (UK, 1995) - Samuel Olivera, violoncello (Cile, 1994) - Sarah Yang, violino (Canada, 1998)

Sergej Rachmaninov (Semyonovo, 1873 – Beverly Hills, 1943): Trio élégiaque n. 1 in Sol minore, op. posth.

Maurice Ravel (Ciboure, 1875 – Parigi, 1937): Trio per pianoforte e archi in La minore, M. 67

VIKTOR RAFAJLOVSKY ore 18:00

pianoforte (Macedonia del Nord, 2003)

Sergej Prokofiev (Sontsivka, 1891 – Mosca, 1953): Toccata, op. 11

Olivier Messiaen (Avignone, 1908 – Clichy, 1992): da Vingt Regards sur l'Enfant-Jésus — n. 15 “Le Baiser de l’Enfant-Jésus”

Frédéric Chopin (Żelazowa Wola, 1810 – Parigi, 1849): Trois Nouvelles Études, Sonata n. 3 in Si minore, op. 58

Duo Carlos-Gomes

Il Carlos Gomes Duo, formato da violoncello e pianoforte, nasce con l'obiettivo di esplorare il dialogo tra consapevolezza storica, patrimonio culturale ed espressione artistica contemporanea. Ispirato alle proprie radici brasiliane e al Conservatorio Carlos Gomes, il duo affronta il repertorio cameristico attraverso una costante ricerca dell'identità musicale e della comprensione stilistica, unite a una profonda intensità espressiva. Le loro interpretazioni si fondano sui principi della prassi esecutiva storicamente informata, attraverso lo studio degli strumenti d'epoca, delle tradizioni esecutive e dei contesti estetici nei quali le opere sono state concepite. A questa ricerca affiancano la libertà e la vitalità dell'esecuzione moderna, con l'obiettivo di valorizzare nuove prospettive nel repertorio per violoncello e pianoforte. Il duo indaga il rapporto tra conoscenza storica ed espressione musicale, esplorando come il contesto possa illuminare tanto i capolavori più affermati quanto le opere meno conosciute.



La ricerca dell'identità musicale si sviluppa così attraverso una lettura attenta delle caratteristiche stilistiche delle composizioni e del patrimonio culturale che le accompagna. Attraverso immaginazione, sensibilità e dialogo artistico, il Carlos Gomes Duo costruisce interpretazioni capaci di creare un ponte tra passato e presente, unendo consapevolezza storica e vitalità interpretativa. Il risultato è un approccio al repertorio che mira a restituire alle opere una dimensione autentica e viva, mettendo in relazione tradizione ed espressione contemporanea.

TRIO HARTWICH



Il Trio Hartwich, formatosi nel 2025, è un trio con pianoforte con sede a Colonia, composto da tre appassionati ed esperti musicisti di musica da camera provenienti da tre diversi continenti: la violinista canadese Sarah Yang, il violoncellista cileno Samuel Olivera e il pianista britannico Joe Howson. Samuel Olivera si esibisce regolarmente come solista e come musicista da camera e orchestrale in tutta Europa e nelle Americhe. Sarah Yang è attualmente accademista presso la Deutsche Kammerakademie di Neuss am Rhein. È stata inoltre inserita tra i "CBC 30 Hot Classical Musicians Under 30" e si è esibita come solista con ensemble quali la Vancouver Symphony Orchestra. Joe Howson vanta una vasta esperienza nell'esecuzione in ensemble di diverse dimensioni, tra cui quella di principal répétiteur e pianista principale della Sinfonia Cymru dal 2021 al 2025, ed è stato selezionato come Ulysses Artist per il periodo 2024–2028. Il trio inizierà presto gli studi con Thomas Hoppe (ATOS Trio) presso la Folkwang University of the Arts di Essen e ha ricevuto la guida artistica di musicisti di fama, tra cui David Quiggle, Florence Millet e Sebastian Hamann.

L'ensemble si è esibito in sedi quali la Basilika St. Aposteln di Colonia, il Von der Heydt Museum di Wuppertal e nella serie concertistica "Musik auf dem Cronenberg". I prossimi impegni porteranno il trio in Germania e nel Regno Unito; ha inoltre ricevuto un invito al Festival Internacional de Música de Cámara de Concepción in Cile.

VIKTOR RAFAJLOVSKY



Viktor Rafajlovski, nato nel 2003 a Skopje, ha studiato alla DMBUC “Ilija Nikolovski-Luj” con Katerina Kjetkovikj Fidanovska ed è al quinto anno all’Accademia di Musica dell’Università di Zagabria con Katarina Krpan. Ha vinto oltre quaranta primi premi, tra cui in Macedonia del Nord, Ohrid Pearls e Davorin Jenko, ed è stato laureato a Polihimnija e San Donà di Piave. Ha ricevuto il Daniel Stefani Award all’Humberto Quagliata, il premio per la migliore esecuzione di Sonata classica a De Bach au Jazz e, al Festival of Pianism di Sremska Mitrovica, Primo Premio, Rotary Award, Laureato, Best Competitor e B2 Association Award. Nel 2026 ha vinto il Primo Premio all’Alink-Argerich Four Notes di Abu Dhabi. Suona in trio con Katarina Kocelj e Lovro Tunuković e in duo con Janko Franković, con cui ha vinto Primo Premio e titolo di Laureato al Premio Nuove Musiche. Si è esibito con le Filarmoniche macedone e di Zagabria, in festival e sale estere. Ha registrato un Concerto per pianoforte di Vigo Kovačić con l’Orchestra della Radiotelevisione Croata diretta da Pascal Rophé, collabora con il Cantus Ensemble e ha eseguito prime di opere contemporanee. Si è perfezionato con pianisti e pedagoghi.

PROGRAMMA Domenica 22 novembre

DUO COLOMBO-CAVALLERI ore 16:00

Federica Colombo, violoncello (Italia, 1999) - Ilaria Cavalleri, pianoforte (Italia, 2001)

Fryderyk Chopin (Żelazowa Wola, 1810 – Parigi, 1849): Sonata per violoncello e pianoforte in Sol minore, op. 65 (1846)

Alfredo Casella (Torino, 1883 – Roma, 1947): Sonata per violoncello e pianoforte n. 1 in Do minore, op. 8 (1906)

ULISSE MAZZON ore 17:00

violino solista (Italia, 1999)

Johann Sebastian Bach (Eisenach, 1685 – Lipsia, 1750): Partita n. 2 in Re minore, BWV 1004

Eugène Ysaÿe (Liegi, 1858 – Bruxelles, 1931): Sonata in Mi maggiore, op. 27 n. 6

Heinrich Wilhelm Ernst (Brno, 1812 – Nizza, 1865): The Last Rose of Summer

SAXKEYS DUO ore 18:00

Chiara Maria Beatrice Cannavale, sassofono (Italia, 2004) - Boris Bikov, pianoforte (Bulgaria, 2004)

Edvard Grieg (Bergen, 1843 – Bergen, 1907): Sonata per violino e pianoforte n. 1, op. 8, trascrizione per sassofono soprano e pianoforte

André Caplet (Le Havre, 1878 – Neuilly-sur-Seine, 1925): Impressions d'automne, per sassofono contralto e pianoforte

Francis Poulenc (Parigi, 1899 – Parigi, 1963): Sonata per clarinetto e pianoforte, trascrizione per sassofono soprano e pianoforte

Robert Muczynski (Chicago, 1929 – Tucson, 2010): Sonata op. 29, per sassofono contralto e pianoforte

DUO COLOMBO-CAVALLERI



Il Duo Cavalleri-Colombo nasce nei primi mesi del 2025 all'interno del corso di Musica da Camera della Prof.ssa Silvia Chiesa presso il Conservatorio "C. Monteverdi" di Cremona. Il duo affronta un repertorio che spazia da Beethoven a Chopin, da Brahms a Debussy e si è esibito principalmente nell'ambito delle iniziative del Conservatorio, tra cui la rassegna presso Palazzo Grasselli. Nato dall'incontro tra due musiciste con una significativa esperienza solistica e cameristica, il duo è in costante crescita e consolidamento, con l'obiettivo di affermarsi nel panorama musicale italiano. Ilaria Cavalleri, pianista bresciana classe 2001, ha ricevuto nel 2019 il premio "Giovane Talento dell'anno" da UBI Banca nell'ambito del 56° Festival Pianistico di Brescia e Bergamo. Ha conseguito il Diploma di I livello al Conservatorio "Luca Marenzio" di Brescia e il Diploma di II livello al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, entrambi con 110 e lode, nella classe di Davide Cabassi. Nel 2025, ha conseguito il diploma di biennio in Musica da Camera al Conservatorio di Cremona con Silvia Chiesa. Si è esibita in Italia e all'estero per importanti istituzioni e festival, tra cui The Keyboard Charitable Trust, Società dei Concerti di Milano, Piano City Madrid e Milano, Festival Pianistico di Brescia e Bergamo e Teatro Grande di Brescia. È stata inoltre protagonista di "P-FACTOR Piano Musical Duels" su Rai5. Federica Colombo si è diplomata con lode nel 2024 al Conservatorio di Cremona con Silvia Chiesa, con la quale prosegue il perfezionamento in Musica d'insieme. Dal 2021 al 2024 è stata membro del Quartetto Rilke, "Ensemble of the Year 2023" de Le Dimore del Quartetto, perfezionandosi presso l'Accademia Stauffer con il Quartetto Rilke e presso il Conservatorio Regionale di Parigi con Miguel da Silva, ed esibendosi presso prestigiose istituzioni europee.

ULISSE MAZZON



Ulisse Mazzon, nato a San Donà di Piave nel 1999, è un violinista vincitore assoluto di concorsi internazionali, tra cui "Postacchini" 2025, "Gubitosi" 2023, "Massimo Marin" e "Città di Treviso" 2022 e "Città di Padova" 2020. Si è esibito da solista con numerose orchestre, tra cui l'Orchestra di Padova e del Veneto, la Filarmonica Marchigiana, la Kyiv Virtuosi Orchestra e la Nuova Orchestra Busoni, con cui nel 2020 ha inciso il Concerto per violino n. 1 K 207 di Mozart. Allievo di Regina Brandstätter a Graz-Oberschützen e di Salvatore Accardo all'Accademia Stauffer di Cremona e alla Chigiana di Siena, a 19 anni è stato ammesso all'Orchesterakademie der Wiener Philharmoniker. Grazie a questa esperienza suona come sostituto con i Wiener Philharmoniker e con direttori quali Harding, Gergiev, Thielemann, Dudamel, Muti e Barenboim nei principali teatri del mondo, tra cui Wiener Musikverein, Carnegie Hall e Tokyo Suntory Hall, registrando per ORF, RAI, Sony e Deutsche Grammophon. Incoraggiato da Kavakos, Repin, Honeck, Midori, Frischenschlager e Amoyal, prosegue la formazione con Albena Danailova, Konzertmeister dei Wiener Philharmoniker, e Pavel Berman. Spesso Konzertmeister d'orchestra, è attivo nella musica da camera. In duo con la sorella violoncellista Maria Mafalda Mazzon ha vinto il primo premio assoluto all'Euregio Chamber Music Competition (Trento 2024), al "Città di Cervignano" e al "Luigi Nono" di Torino (2025). Frequentano i corsi di musica da camera con Bruno Giuranna alla Chigiana e F. Repini alla Fondazione Luigi Bon. Ha condiviso il palco con Bruno Giuranna, Salvatore Accardo, Antonio Meneses, Pavel Berman, Danilo Rossi e Raimondo Mazzon. Nel settembre 2025 la Nippon Music Foundation, sotto il patrocinio del Ministero della cultura giapponese, gli ha affidato il violino Guarneri del Gesù "Muntz" del 1736.

Duo SaxKeys



Il Duo SaxKeys è formato dalla sassofonista Chiara Maria Beatrice Cannavale e dal pianista Boris Bikov, musicisti attivi nel repertorio classico e contemporaneo. Chiara Maria Beatrice Cannavale, nata a Napoli nel 2004, ha studiato con Vincent David, Francesco Salime, Simon Diricq e Nele Tiebout. Ha conseguito 3 lauree di master in sassofono in Italia, Francia e Belgio, tra cui il Master al Conservatorio Reale di Bruxelles e di Liegi.

Vincitrice di oltre 30 concorsi nazionali e internazionali, svolge attività solistica, cameristica e orchestrale e ha tenuto più di 50 concerti. È stata inoltre docente di sassofono presso il Conservatorio “Giuseppe Martucci” di Salerno. Boris Bikov, nato a Plovdiv nel 2004, è pianista classico e studia al Koninklijk Conservatorium Brussel, dopo aver conseguito il Bachelor con voto Cum Laude.

Si è perfezionato con importanti pianisti internazionali e si è esibito in prestigiose sale europee, tra cui Royal Albert Hall, Musikverein e Megaron Athens Concert Hall. Ha collaborato con diverse orchestre e ottenuto numerosi premi in concorsi pianistici e cameristici internazionali. Nel 2023 è stato ammesso alla Manhattan School of Music e alla Mannes School of Music di New York.

PROGRAMMA Sabato 5 dicembre

DUO CONSOLE-BENEDETTINI ore 16:00

Camilla Console, soprano (Macerata, 1996) - Carolina Benedettini, pianoforte (Cesena, 1997)

STRANIERA IO SONO...
Sei ritratti musicali di terre lontane tra sogno, memoria e desiderio

Robert Schumann (Zwickau, 1810 – Endenich, 1856): Kennst du das Land, op. 98 n. 1

Hugo Wolf (Slovenj Gradec, 1860 – Vienna, 1903): Vier Lieder der Mignon

Georges Bizet (Parigi, 1838 – Bougival, 1875): Adieux de l'hôtesse arabe

Isaac Albéniz (Camprodon, 1860 – Cambo-les-Bains, 1909): Seis baladas

Charles Gounod (Parigi, 1818 – Saint-Cloud, 1893): Venise
Léo Delibes (Saint-Germain-du-Val, 1836 – Parigi, 1891): Les filles de Cadix

DUO BARTOLETTI-MERLINI ore 17:00

Caterina Bartoletti, violino (Italia, 2003) - Leonardo Merlini, pianoforte (Italia, 2003)

Francis Poulenc (Parigi, 1899 – Parigi, 1963): Sonata per violino e pianoforte, FP 119

Johannes Brahms (Amburgo, 1833 – Vienna, 1897): Sonata per violino e pianoforte n. 3 in Re minore, op. 108

DUO ANIMIS ore 18:00

Alexandra Piskorova, flauto (Repubblica Ceca, 2004) - Simon Zajac, pianoforte (Repubblica Ceca, 2003)

Claude Debussy (Saint-Germain-en-Laye, 1862 – Parigi, 1918): Prélude à l'après-midi d'un faune

Carl Reinecke (Altona, 1824 – Lipsia, 1910): Sonata "Undine", op. 167

Jules Mouquet (Parigi, 1867 – Parigi, 1946): La Flûte de Pan, op. 15

DUO CONSOLE-BENEDETTINI



Carolina Benedettini, pianista e maestro collaboratore nata a Cesena, si è diplomata al Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro con il massimo dei voti e la lode, studiando con Lorenzo Di Bella e Donatella Dorsi. Ha perfezionato l'arte del maestro collaboratore all'Accademia del Teatro alla Scala di Milano e all'Accademia del Carlo Felice di Genova. Ha collaborato con importanti teatri e festival, tra cui il Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto, il Rossini Opera Festival di Pesaro e il Teatro alla Scala, ricoprendo ruoli di pianista, clavicembalista, maestro di sala e palcoscenico, suggeritrice e direttrice. Ha inoltre lavorato come organista e clavicembalista in produzioni dirette da Marco Angius, Marco Armiliato e Diego Fasolis. Nel 2026 è stata maestro di sala al Teatro Pavarotti-Freni di Modena, al Carlo Felice di Genova e al Theater Bonn.

Camilla Console, soprano, ha conseguito con lode il Diploma di I livello in Canto rinascimentale e barocco. Si è perfezionata nel repertorio lirico con Valentina Marraffa, Fabio Centanni, Ida Iannuzzi, Serena Gamberoni, Davide Cavalli, Anna Vandi, Eva Mei e Michele D'Elia. Ha frequentato la Rete Lirica Academy e l'Accademia d'Arte Lirica di Osimo.

Tra i ruoli interpretati figurano Frasquita in Carmen di Bizet, Prima Dama in Die Zauberflöte di Mozart e Cameriera in Amelia al ballo di Menotti, esibendosi in importanti teatri italiani. Nel 2025 ha ricevuto il Premio "Sila Amicarelli" per la migliore esecuzione femminile al Concorso Internazionale di Canto Lirico Città di Colleferro; nel 2024 ha ottenuto il Primo Premio assoluto al CIMP di Pesaro, oltre a ulteriori premi e finali in concorsi internazionali. Si è esibita anche in concerti dedicati a Charpentier, Vivaldi, Fauré e Pergolesi.

DUO BARTOLETTI-MERLINI



Il Duo Bartoletti-Merlini nasce dalla scoperta di un'intensa affinità musicale al Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano, evolvendosi in un sodalizio di alto profilo che li ha portati su palcoscenici prestigiosi come il Festival dei Due Mondi di Spoleto. Entrambi nati nel 2003, Caterina e Leonardo svolgono un'intensa attività concertistica. Si sono esibiti in sedi di rilievo tra cui il Festival "Musica con Vista" (Comitato AMUR e Le Dimore del Quartetto con l'Accademia Stauffer), la Cappella Paolina al Quirinale a Roma, il LAC di Lugano, la İş Sanat di Istanbul, il Teatro Fraschini di Pavia, il Teatro delle Muse di Ancona, il Teatro Alighieri di Ravenna, Palazzo Ducale di Urbino, lo Spazio Officina a Chiasso e l'Archiginnasio di Bologna per il Festival Pianofortissimo. In più occasioni hanno collaborato con Rai Radio 3.

Caterina Bartoletti, violinista allieva di Pavel Berman e Salvatore Accardo, sostiene recital solistici e da camera. È stata spalla in orchestre al fianco di solisti come Albrecht Mayer (primo oboe dei Berliner Philharmoniker). Selezionata all'Accademia Stauffer per un quartetto con l'Orchestra della Sorbonne Université a Parigi, ha vinto il 1° Premio ai concorsi Gewa, Dinu Lipatti e Swiss International, ed è stata finalista ai concorsi Postacchini e Scimone.

Si è perfezionata alla Kronberg Academy e all'Accademia Chigiana di Siena.

Leonardo Merlini ha conseguito il Bachelor al Conservatorio di Lugano con Anna Kravtchenko, con la quale prosegue il Master in Music Performance. È stato premiato in concorsi quali il 1° Premio Assoluto al Concorso "Giubitosi" di Capri (2025), il 3° Premio al VI Istanbul Piano Competition 2024 (suonando con l'Orchestra Sion nella sala Cemal Reşit Rey) e il 1° Premio Assoluto al Concorso "Andrea Baldi" di Bologna.

DUO ANIMIS

Il nome latino A N I M I S definisce la filosofia artistica della flautista Alexandra Piskořová e del pianista Šimon Zajac, che creano un dialogo tra due voci musicali paritarie, unendo tecnica virtuosistica, sensibilità e profonda attenzione al mondo interiore dei compositori. Le loro interpretazioni si distinguono per precisione tecnica, sensibilità musicale e un'eccezionale sinergia artistica, ottenendo il consenso di pubblico e critica.

Il duo è tra gli ensemble emergenti della scena musicale classica contemporanea ceca. Il percorso è iniziato nel 2022, quando i due musicisti si sono esibiti insieme in un trio cameristico e hanno ricevuto il Premio Laureato al prestigioso concorso internazionale Concertino Praga, seguito da un invito al Talent Stage del Festival internazionale Dvořák Prague. Dal 2023 si esibiscono come duo concertistico stabile A N I M I S.

Alexandra Piskořová prosegue la propria formazione alla Mozarteum University di Salisburgo con Univ. Prof. Michael Martin Kofler, mentre Šimon Zajac studia all'Università di Ostrava con Prof. Lukáš Michel, ArtD. Nonostante la distanza, la loro collaborazione continua a svilupparsi e a ottenere crescente riconoscimento internazionale.



Il duo si è già esibito con successo nella Repubblica Ceca e all'estero. Nel 2025 Alexandra Piskořová ha ottenuto il Secondo Premio al Concorso internazionale Città di Padova, nella categoria Solista con orchestra. In seguito a questo risultato, A N I M I S è stato invitato da AGIMUS a tenere una serie di concerti a Venezia, Padova e Abano Terme. Il duo è oggi richiesto da associazioni cameristiche e organizzatori di concerti ed è regolarmente ospite di importanti eventi culturali nella Repubblica Ceca, tra cui il Příbor Art Festival.

PROGRAMMA Domenica 6 dicembre

DUO ARMÀRIS ORE 16:00

Marie Patzelt, violino (Germania, 2005) - Arina Kinzikieieva, pianoforte (Ucraina, 2007)

Francis Poulenc (Parigi, 1899 – Parigi, 1963): Sonata per violino e pianoforte, FP 119

Edvard Grieg (Bergen, 1843 – Bergen, 1907): Sonata per violino e pianoforte n. 2 in Sol maggiore, op. 13

Karol Szymanowski (Tymoszówka, 1882 – Losanna, 1937): Notturno e Tarantella, op. 28

ALESSANDRO ARTESE ore 17:00

pianoforte (Italia, 2001)

Frédéric Chopin (Żelazowa Wola, 1810 – Parigi, 1849): Polonaise-Fantaisie in La bemolle maggiore, op. 61

Sergej Rachmaninov (Semyonovo, 1873 – Beverly Hills, 1943): Études–Tableaux, op. 33

Aleksandr Skrjabin (Mosca, 1872 – Mosca, 1915): Sonata n. 5, op. 53

DONATELLA GIBBONI ore 18:00

violino solista (Italia, 1999)

Johann Sebastian Bach (Eisenach, 1685 – Lipsia, 1750): Sonata n. 1 in Sol minore, BWV 1001

Eugène Ysaÿe (Liegi, 1858 – Bruxelles, 1931): Sonata n. 4 in Mi minore, op. 27

Niccolò Paganini (Genova, 1782 – Nizza, 1840):
- Capriccio op.1 n.9 in Mi maggiore
- Capriccio op.1 n. 24 in La minore

DUO ARMÀRIS

Il Duo tedesco-ucraino Armàris è formato dalla violinista Marie Patzelt e dalla pianista Arina Kinzikieieva, che si esibiscono insieme dall'estate del 2023. A partire dal semestre estivo del 2023, entrambe le musiciste sono state iscritte come studentesse pre-college presso la Staatliche Hochschule für Musik und Darstellende Kunst Stuttgart (HMDK Stuttgart), studiando con la Prof.ssa Anke Dill (violino) e Alexander Sonderegger (pianoforte). Dal semestre invernale 2024/25 studiano presso la stessa istituzione come studentesse ordinarie. Nel 2024 hanno vinto il Primo Premio al Concorso Nazionale tedesco di Jugend musiziert a Lubecca, ottenendo il punteggio massimo. Al Brahms International Online Music Competition del 2025 sono state insignite dell'Absolute Prize. L'anno scorso hanno eseguito due volte con orchestra il Concerto doppio di Johann Nepomuk Hummel a Stoccarda e hanno partecipato alla International Summer Academy di Radolfzell, dove hanno ricevuto diversi premi. Quest'anno hanno intrapreso una tournée concertistica in Germania e nei Paesi Bassi nell'ambito dell'Euregio Rhine-Waal Chamber Music Student Festival.



Il duo ha partecipato a masterclass con il Prof. Thomas Hoppe, il Prof. Markus Becker, Jana Kuss, il Prof. Florian Wiek e la Prof.ssa Anke Dill. Entrambe le musiciste sono borsiste della Gert Volker Dill Foundation e, da maggio di quest'anno, ricevono inoltre il sostegno di Live Music Now Stuttgart. Entrambe hanno completato nel semestre in corso gli esami intermedi del Bachelor con il voto massimo di 1,0.

ALESSANDRO ARTESE



Alessandro Artese, classe 2001, ha tenuto concerti in Argentina, Austria, Italia, Polonia, Slovenia, Spagna e Regno Unito. Si esibisce come solista e con orchestra in sale come il Mozarteum di Salisburgo, Ehrbar Saal di Vienna, Casa natale di Fryderyk Chopin a Żelazowa Wola, Trinity Recital Hall di Londra, Teatro Auditorium Manzoni di Bologna, Teatro Olimpico di Vicenza, Teatro Savoia di Campobasso, Sala dei Giganti di Padova etc., e per organizzazioni concertistiche quali Festival Chopiniana di Buenos Aires, National Fryderyk Chopin Institute di Varsavia, Paderewski Festival di Bydgoszcz, Ljubljana Festival, Amici della Musica di Firenze, Amici della Musica di Padova, Settimane Musicali al Teatro Olimpico, Asolo Musica, Fondazione Accademia Musicale di Pinerolo, Fondazione Perugia Musica Classica, Cremona Musica, Società dei Concerti di Parma, Capraia Festival. Vincitore del Premio Roscini-Padalino 2025, ha ricevuto oltre 20 premi in concorsi pianistici nazionali ed internazionali. Tra questi, si ricordano il Rosario Marciano International Piano Competition di Vienna (Grand Prix e Premio Paderewski, 2024), il Concorso Pianistico Internazionale di Massarosa (1° premio, premio speciale e Medaglia della Camera dei Deputati, 2024), il Radovljica International Piano Competition in Slovenia (1° premio e premio speciale, 2025) e il Premio Lamberto Brunelli (1° premio, 2025) - riservato ai migliori pianisti diplomati nei conservatori italiani. Ha iniziato presto gli studi pianistici con Valentina Berman. Conseguito il Diploma Accademico di II livello con massimo dei voti, lode e menzione d'onore presso il Conservatorio "G. B. Martini" di Bologna, attualmente studia con Federico Nicoletta a Parma e ha frequentato i corsi di perfezionamento di Benedetto Lupo all'Accademia Musicale di Pinerolo, e di Natalia Trull all'Accademia del Ridotto di Stradella.

DONATELLA GIBBONI



Nasce in una famiglia di musicisti e inizia il violino a 3 anni. A 6 anni è ammessa in conservatorio per meriti straordinari. Si diploma nel 2016 a 15 anni al Conservatorio Martucci di Salerno con Dieci, Lode e Menzione Speciale sotto la guida del M° Aiello. Nel 2017 ottiene una borsa di studio all'Accademia Perosi di Biella (M° Berman) e all'Accademia Stauffer di Cremona (M° Accardo). Nel 2019 si diploma ai corsi di Alto Perfezionamento dell'Accademia di Santa Cecilia a Roma con M° Tchakerian. Nel 2021 consegue il Master in Music Performance e nel 2023 il Master in Music Pedagogy al Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano, sotto la guida del M° Berman. Si perfeziona anche a Barcellona con M° Raquel Castro. Segue corsi con F. De Angelis, S. Tchakerian, M. Fiorini, P. Berman, S. Kloss. Nel 2012 si esibisce al VII Raduno Mondiale delle Famiglie davanti a S.S. Benedetto XVI in diretta su TV2000. Si esibisce regolarmente in Italia e all'estero, sia da solista che in formazione familiare. Debutta nel 2018 alla Carnegie Hall di New York. Nel 2022 fonda un duo di violini con Amanda Nesa,che la porta ad esibirsi in prestigiosi palcoscenici in Svizzera e all'estero (Italia, Spagna,Germania...)

Da dicembre 2024 è artista GEWA Strings. Suona un violino Giuseppe Guarneri "filius Andreae" (1705).



"Trasformare l'ascolto
in un'opportunità e il riconoscimento
in un prezioso punto di partenza."